

USB: Trasporti locali: Amc Catanzaro : controllori sotto il sole con le "divise" invernali!

Fermi, sotto il sole, con il borsello pronto a tracolla e pantaloni e giacca invernale addosso.

Il tutto mentre gli utenti vanno a mare ! ed i mega dirigenti stanno al fresco nelle dorate e meritate stanze.

Come USB sono anni che denunciamo questa gestione della amc fatta di chiacchiere e clientele anche per un turno di servizio.

Ogni anno nell'indifferenza totale in materia di "sicurezza sul lavoro" - argomento che non alberga nelle stanze della amc - in nessun settore, dai bus, alle officine, oggi ai verificatori ed autisti, siamo a denunciale l'inconsistenza manageriale.

A ciò aggiungiamo che: come al solito in questa azienda si nominano i rappresentati della sicurezza che devono avere precisi requisiti uno tra tutti " girarsi dall'altra parte quando si verifica una problematica"

E pensare che in questa azienda vengono emanati pure dei regolamenti interni, che servono solo per elevare contestazioni e discipline contro i lavoratori, trattenendogli soldi sulla busta paga e mai e poi mai, per regolare le funzioni lavorative, questo sono optional a cui si può fare a meno.

I verificatori che svolgono operazioni di controlleria dovrebbero, avere tutto l'equipaggiamento estivo e tutti gli accessori per la vendita ed il controllo dei biglietti, dovrebbero (*condizionale*) essere messi nelle condizioni di avere un capolinea dove ripararsi durante le corse ed invece sono "OBBLIGATI" su viale Kennedy in piazza a Catanzaro lido (*li vediamo ogni giorno*) con temperature insopportabili ad indossare abbigliamenti invernali che - pregiudicano, e non di poco, "la tutela della salute dei lavoratori".

Così, come documento alla USB e dopo aver raccolto le lamentele dei dipendenti che ci chiedono, anzi invocano, anzi implorano che si possa indossare un indumento "vivibile" proveremo a riscrivere inutilmente all'azienda.

Riteniamo che come organizzazione dei lavoratori, NON si stia chiedendo di attivare un sistema antimissile o studiare nuove teorie su codici nucleari o strategie di macro economiche che incidono sul loro futuro di manager, no. Proprio no - Si chiede far di indossare un indumento estivo senza farci deridere dalla gente – alcuni cittadini al solo raccontare le condizioni di lavoro cui stanno soffrendo i verificatori ed autisti quotidianamente fa strabuzzare occhi ed orecchie tanto da apparire inverosimile che lo si debba pure spiegare.

E dal sindacato, teniamo a precisare, anzi ci teniamo a sottolineare che non è una questione di moda o altro, ma semplicemente una questione di comodità e sicurezza sul lavoro, per affrontare al meglio il caldo estivo ed avere un di "agio, ci basta qualcosa dove la pelle sotto 40° respiri, nulla a che fare con "Prada" o "Valentino"??? senza costringere gli agenti a lavorare a temperature elevate in condizioni disagevoli che compromettono inevitabilmente lo stato psicofisico del personale impegnato in attività di controllo.

Chissà se il nostro sindaco anche in questa occasione farà finta di NON aver letto o di no sapere? 10 agosto 2021 jiritano